



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 68 del 22/12/2022

OGGETTO: CONFERMA DELLE TARIFFE TARI ANNO 2022 PER L'ANNO 2023

L'anno 2022, addì ventidue del mese di Dicembre alle ore 15:00, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Attilio Galmozzi il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Gianmaria Ventura.

Risultano presenti il Sindaco Fabio Bergamaschi e i consiglieri:

N	NOME	P	A
1	GALMOZZI ATTILIO	P	
2	BASSI JACOPO	P	
3	VAILATI EUGENIO	P	
4	BENELLI ENZO	P	
5	PEDERZANI NANCY	P	
6	PILONI MANUELA	P	
7	TACCA DONATELLA	P	
8	SAVARE' DANILO	P	
9	DELLA FRERA WALTER	P	
10	LOPOPOLO FRANCESCO	P	
11	PEDRINI SANTE		AG
12	NICARDI PAOLO	P	

N	NOME	P	A
13	BALLINI CAMILLA	P	
14	GRAMIGNOLI MATTEO	P	
15	CASO TERESA	P	
16	BORGHETTI MAURIZIO	P	
17	CHIODO ILARIA	P	
18	TORRISI GIUSEPPE	P	
19	SCHIAVINI EMANUELA		AG
20	PATRINI PAOLO ENRICO		AG
21	DE GRAZIA GIOVANNI	P	
22	BERGAMASCHINI ANDREA	P	
23	ZANIBELLI LAURA MARIA	P	
24	BERETTA SIMONE	P	

PRESENTI: 21

ASSENTI: 0

ASSENTI GIUSTIFICATI: 3

Sono presenti gli Assessori: Bordo Franco, Cardile Giorgio, Fontana Cinzia Maria, Giossi Gianluca, Nichetti Emanuela, Musumary Anastasie Gold

Sono nominati scrutatori: Lopopolo Francesco, Ballini Camilla, Bergamaschini Andrea

Il Presidente, invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

CONFERMA DELLE TARIFFE TARI ANNO 2022 PER L'ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art.54 D.Lgs. n.446/1997 in base al *“le Province, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”*;

VISTO l'art.151 D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

CONSIDERATO, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art.1, comma 683 della L. n.147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'Art.13, comma 15^{ter} del D.L. n.201/2011, convertito in L. n.214/2011, come introdotto dall'art.15^{bis} del D.L. n.34/2019, convertito in L. n.58/2019, che ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

CONSIDERATO che l'Art.1, comma 527 della L. n.205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

CONSIDERATO che:

- con delibera n.303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n.443/2019/R/RIF, di *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021”* (MTR vigente fino al 2021);

- con delibera n.363/2021/R/RIF, (Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025), l'ARERA individua i nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI per il quadriennio 2022/2025, MTR-2;

PRESO ATTO che l'Allegato alla delibera n.363/2021/R/RIF, elenca la metodologia da utilizzare per procedere alla corretta individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario, specificando gli elementi su cui basare l'individuazione dei costi massimi ammissibili;

RICHIAMATO l'Articolo 27 dell'Allegato alla delibera n.363/2021/R/RIF, e in particolare il comma 27.4 che dispone:

“Il PEF deve, altresì, includere una tabella, corredata dalla relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità (da redigere secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità con successivo provvedimento), [Omissis]”

RICHIAMATO l'Articolo 7 della delibera n.363/2021/R/RIF, e in particolare:

- il comma 7.1 che dispone: *“Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.”*;

• il comma 7.2 che dispone: *“Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, ovvero agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi, secondo quanto previsto al precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predisporre il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato.”;*

RICHIAMATA la Determinazione 4 Novembre 2021, n.2/DRIF/2021 n.363/2021/R/RIF di ARERA, ad oggetto: *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, e in particolare l’Art.2, “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e modalità operative per la loro trasmissione” il quale prevede:*

“2.1 In attuazione della previsione contenuta nel comma 2.4 lettera b) della deliberazione 363/2021/R/RIF, sono adottati i seguenti schemi tipo:

- a) il piano economico finanziario quadriennale di cui all’Allegato 1;*
- b) lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all’Allegato 2;*
- c) lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all’Allegato 3, e per i gestori di diritto pubblico di cui all’Allegato 4.*

2.2 Gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell’approvazione da parte dell’Autorità, provvedono, per ciascun ambito tariffario di propria competenza, alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 7.1 e 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF, tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti, inviando in particolare la seguente documentazione:

- a) il piano economico finanziario quadriennale, la relazione di accompagnamento e la/e dichiarazione/i di veridicità del/i gestore/i, redatti secondo gli schemi tipo allegati alla presente determina;*
- b) la delibera di approvazione del piano economico finanziario quadriennale e dei corrispettivi per l’utenza finale.”.*

CONSIDERATO che, per quanto le delibere adottate dall’ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. n.147/2013 e successive modifiche e integrazioni, l’introduzione di tale nuovo metodo tariffario incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all’anno 2019;

DATO ATTO che con Deliberazione C.C. n.21 del 28/04/2022 ad oggetto “Adozione e validazione Piano Economico Finanziario TARI - 2022 2025 MTR 2” sono stati adottati i PEF per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 e che alla data di redazione del presente atto non sono pervenute comunicazioni di scostamenti rispetto a quanto riportato nel sopra indicato PEF quadriennale, da parte del Gestore RU;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 28/04/2022 e i relativi allegati, per le utenze domestiche UD - Allegato A) e A1) e non domestiche UND - Allegato B) e B1), con cui sono state approvate le tariffe della TARI per l’anno 2022;

RITENUTO pertanto, di confermare, le tariffe TARI 2022 anche per il 2023 e provvedere alle eventuali modifiche tariffarie in caso di evoluzioni della normativa o di comunicazioni di scostamenti significativi dei costi già comunicati da parte del Gestore RU (che potrebbero andare a modificare la composizione degli stessi fra la redistribuzione fra le utenze domestiche UD e le utenze non domestiche UND e fra le varie tipologie di contribuenti) riguardante il PEF, relativamente all’anno 2023;

RITENUTO opportuno stabilire che il versamento relativo alla TARI 2023 avvenga in tre rate, a seguito dell’invio ai contribuenti dei modelli di pagamento precompilati e di ridefinire le nuove scadenze come segue:

- I Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 01 agosto 2023;

- II Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 30 settembre 2023;

- III Rata: 30% della TARI dovuta, scadenza 30 novembre 2023;

Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione delle tre rate, entro la scadenza della seconda rata (30 settembre 2023);

RITENUTO di confermare anche per il triennio 2023-2025, le agevolazioni in materia di tassa rifiuti "TARI" di cui all'art.4 del Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20/06/2013 estendendola agli immobili accatastati come di seguito elencati, in cui siano iniziate per la prima volta nel triennio 2023-2025 attività produttive, artigianali, commerciali, professionali (con iscrizione in albi o elenchi), in relazione alla destinazione catastale dell'immobile: D1, D2, A10, C3, C1;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.53 del 29/06/2021 ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina della Tari - Adeguamento al D.Lgs. n.116/2020";

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.103 del 21/12/2021 avente per oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2022-2024 - nota di aggiornamento", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.104 del 21/12/2021 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2022-2024", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.1 del 17/01/2022 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione - PEG - anno 2022 - Parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO dei pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

VISTO l'esito della votazione con:

Voti favorevoli: 16

Voti contrari:6 (Bergamaschini, Torrìsì , Borghetti,De Grazia, Chiudo , Zanibelli)

Astenuti:0

VISTO l'esito della votazione sulla immediata eseguibilità con:

Voti favorevoli: 22

Voti contrari:0

Astenuti:0

DELIBERA

1) **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **DI CONFERMARE** e approvare per l'anno 2023, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le tariffe della TARI 2022 come determinate con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 28/04/2022, per le utenze domestiche UD - Allegato A) e A1) e non domestiche UND - Allegato B) e B1), al presente atto e che ne divengono parte integrale e sostanziale;

3) **DI DARE ATTO** che tali tariffe decorreranno dal 01 gennaio 2023, ai sensi dell'Art.1, comma 169 della L. n.296/2006;

4) **DI STABILIRE CHE** il versamento relativo alla TARI 2023 avvenga in tre rate, a seguito dell'invio ai contribuenti dei modelli di pagamento precompilati e di ridefinire le nuove scadenze come segue:

- I Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 01 agosto 2023;
- II Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 30 settembre 2023;
- III Rata: 30% della TARI dovuta, scadenza 30 novembre 2023;

Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione delle tre rate, entro la scadenza della seconda rata (30 settembre 2023);

5) **DI DARE ATTO CHE**, si provvederà alle eventuali modifiche tariffarie in caso di evoluzioni della normativa o di comunicazioni di scostamenti significativi dei costi già comunicati da parte del Gestore RU riguardanti il PEF, relativamente all'anno 2023;

6) **DI CONFERMARE** anche per il triennio 2023-2025, le agevolazioni in materia di tassa rifiuti "TARI" di cui all'art.4 del Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20/06/2013 estendendola agli immobili accatastati come di seguito elencati, in cui siano iniziate per la prima volta nel triennio 2023-2025 attività produttive, artigianali, commerciali, professionali (con iscrizione in albi o elenchi), in relazione alla destinazione catastale dell'immobile: D1, D2, A10, C3, C1;

7) **DI DEMANDARE** al dirigente dell'Area 2 Servizi Finanziari l'assunzione di tutti gli atti amministrativi conseguenti l'approvazione del presente provvedimento;

8) **DI PROCEDERE** alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui al comma 767 dell'art.1 della L. n.160/2019 e come indicato dalla Risoluzione MEF 1/DF del 18/02/2020;

9) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL..

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio
Attilio Galmozzi

IL Segretario Generale
Gianmaria Ventura

(atto sottoscritto digitalmente)